

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico Indicazioni operative a regime (dal 2014–15)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.



PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Denominazione del Corso di Studio : Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni

Classe : LM-27

Sede : Reggio Calabria

Dipartimento: Dipartimento dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES)

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Buccafurri (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Antonio Iera (Docente del CdS e componente Senato Accademico dell'Ateneo)

Ing. Andrea Morabito (Ricercatore del Cds)

Sig. Giorgio Ficara (studente, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio)

Sig.ra Rossella Oliva (studentessa, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio)

Sono stati consultati inoltre:

prof.ssa Antonella Molinaro (Coordinatore uscente del CdS di Ingegneria dell'Informazione L-8)

prof. Francesco Della Corte (Coordinatore del CdS di Ingegneria Elettronica LM-29)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **24/11/2015** il Gruppo si è riunito alle 11.00 del 24/11/2015. La riunione è stata avviata attraverso l'analisi dei primi dati inviati dal Servizio Autonomo di Ateneo al Coordinatore in data 30/10/2015. Si è inoltre analizzato il Rapporto di Riesame dello scorso anno per verificare l'esito delle azioni correttive (ove implementate). Da questa riunione sono scaturite diverse osservazioni riguardanti le criticità riscontrate nel corso di studi ed eventuali possibili azioni correttive da proporre. Al termine si è giunti ad una prima stesura del Rapporto di Riesame relativamente alle sezioni I e II. La riunione si è conclusa alle 13:30 del 24/11/2015
- **27/11/2015** il Gruppo si è riunito per via telematica alle 17.30 del 27/11/2015. In questa seconda seduta il Gruppo ha verificato ulteriormente la bozza preparata nel corso della precedente riunione e ha affrontato la stesura della terza parte del Rapporto. Il Gruppo è quindi pervenuto in questa riunione alla redazione della bozza completa di Rapporto di riesame da inviare al Presidio di Qualità di Ateneo. Inoltre nel corso della riunione il gruppo ha avviato l'analisi del lavoro da compiere per la stesura del Rapporto di riesame ciclico. La riunione si è conclusa alle 18.30 del 27/11/2015.
- **11/12/2015** il Gruppo si è riunito per via telematica alle 10.15 del 11/12/2015. In questa terza seduta il Gruppo, sulla base del lavoro istruttorio effettuato a partire dall'ultima riunione, e avvalendosi della documentazione raccolta nel corso del triennio in esame, ha completato la stesura della prima bozza di Rapporto di riesame ciclico, pervenendo così ad una bozza completa di Rapporto di Riesame annuale e ciclico da inviare al Presidio di Qualità di Ateneo. La riunione si è conclusa alle 11.00 del 11/12/2015.
- P Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **16 Dicembre 2015**

...

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

...OMISSIS...

[...] si avvia un'approfondita discussione, che si incentra prevalentemente sulle criticità emerse dall'analisi dei dati relativi alla progressione degli studenti e l'attrattività del corso di laurea. Risulta infatti che il tempo medio di conseguimento della laurea continua ad essere significativamente elevato, anche se il trend rispetto allo scorso anno è di miglioramento. Il Consiglio, pertanto, pur rilevando i numerosi punti di forza che il Rapporto di Riesame evidenzia, sia relativamente ad ingresso, percorso e uscita dal CdS, sia in relazione all'esperienza dello studente, sia per ciò che concerne l'accompagnamento al mondo del lavoro, esprime preoccupazione per i punti di debolezza sopra evidenziati, condividendo le azioni correttive individuate nel Rapporto di Riesame e impegnandosi quindi ad operare nella direzione in indicata da tali azioni, compatibilmente con le modalità, i tempi, la disponibilità risorse (ove richieste) e le responsabilità che tali azioni richiedono. Allo stesso tipo di conclusioni di perviene in relazione all'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico. In particolare, viene condiviso l'approccio utilizzato nel valutare la domanda di formazione. Circa i risultati di apprendimento attesi e accertati, pur prendendo atto della complessiva positività della verifica, il Consiglio condivide l'opportunità delle azioni correttive individuate, al fine di migliorare la verifica della corrispondenza dell'offerta formativa e delle metodologie utilizzate per la sua erogazione con gli obiettivi generali e specifici del corso di laurea.

Al termine della discussione, il Consiglio fa proprio il contenuto del Rapporto di Riesame Annuale e del Rapporto di Riesame Ciclico, modificati in accordo alle osservazioni riportate nella nota di verifica e sopra riportate, e allegati al presente verbale costituendone parte integrante, e li approva all'unanimità, pur evidenziando, ovviamente, la disponibilità di discutere il recepimento di ogni eventuale rilievo o osservazione che dovesse ulteriormente pervenire dal Presidio della Qualità prima della scadenza definitiva.

...OMISSIS...

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Migliorare la progressione degli studenti e abbassare i tempi di Laurea

L'obiettivo è quello di migliorare la progressione negli studi degli studenti, ridurre i tempi di laurea e gli abbandoni. Le azioni da intraprendere in tale obiettivo dovranno essere coerenti anche con l'obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il corso di laurea, invertendo il trend di discesa registrato in ingresso.

Azioni previste:

1. Valutare l'inserimento di un maggiore grado di flessibilità nei piani di studio al fine di dare libertà agli studenti di seguire un percorso più aderente alle proprie propensioni, pur conservando l'intrinseca forte interdisciplinarietà del corso di laurea (azione già inclusa nello scorso rapporto di riesame). Ciò potrebbe essere ottenuto attraverso l'eliminazione degli ambiti nell'ordinamento e la costituzione di pool di materia a scelta all'interno delle tipologie di CFU esistenti (caratterizzanti e affini o integrative) senza necessariamente aumentare il numero di CFU "a scelta dello studente".
2. Consolidare ulteriormente il coordinamento con il corso di Laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione per assicurarsi che siano fornite agli studenti tutte le conoscenze preliminari necessarie.
3. In caso di modifica dell'ordinamento e quindi, successivamente, dell'offerta formativa, migliorare il coordinamento nell'erogazione dei contenuti dei vari moduli nell'ambito del corso di studi in esame.
4. Istituire borse di studio che possano incentivare la progressione della carriera degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione 1 è stata implementata attraverso la modifica dell'ordinamento. E' ancora presto per valutare gli effettivi benefici apportati da questa azione. L'azione 2 è stata portata a termine, ma essendo stato modificato l'ordinamento, l'obiettivo viene riproposto nel corrente Rapporto di Riesame. L'azione 3 è stata portata a termine ma essendo stato modificato l'azione, l'obiettivo viene riproposto nel corrente Rapporto di Riesame per permetterne un adeguato assestamento. In aggiunta alle azioni sopra evidenziate sono stati eliminati i vincoli in termini di numero di CFU da conseguire al I anno di corso per l'iscrizione al II anno. L'azione 4 non è stata portata a termine per mancanza di fondi. L'azione viene quindi riproposta.

Obiettivo n. 2: Incentivare la frequenza a lezione degli studenti

L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno della riduzione di studenti presenti a lezione, soprattutto nella fase finale del corso.

Azioni previste:

1. Azioni di sensibilizzazione effettuata dai docenti in aula.
2. Programmare più frequenti attività di Laboratorio e attività progettuali (anche in team) che coinvolgano in maniera più attiva gli studenti. Tale azione è anche coerente con l'obiettivo 1.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione 1 è stata implementata. Per sua natura ha un carattere perpetuo, quindi viene riproposta nel corrente Rapporto. L'azione 2 è stata portata a termine, ma essendo stato modificato l'ordinamento, l'obiettivo viene riproposto nel corrente Rapporto di Riesame.

Obiettivo n. 3: Migliorare l'orientamento

L'obiettivo è quello di potenziare le azioni di orientamento da svolgersi durante il percorso della laurea triennale al fine di informare meglio gli studenti circa le opportunità formative offerte dal Dipartimento nell'ambito dell'ICT ed in particolare dell'Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni.

Azioni previste:

Migliorare le attività di sensibilizzazione già intraprese presso il corpo docenti della Laurea In Ingegneria dell'Informazione al fine di favorire iniziative atte a illustrare agli studenti l'organicità dei percorsi formativi progettati sui due livelli di laurea, in modo da orientare coerentemente la scelta dei 12 CFU da effettuarsi al II anno di corso, e, in caso di introduzione della flessibilità descritta nell'obiettivo 1, orientare lo studente nelle scelte.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata implementata attraverso seminari offerti agli studenti. Tuttavia, per sua natura ha un carattere perpetuo, quindi viene riproposta nel corrente Rapporto.

Obiettivo n. 4: Identificare i motivi degli abbandoni

L'obiettivo è quello di verificare se tra i motivi che spingono gli studenti (sebbene molto pochi nell'ultimo anno) ad abbandonare il corso di laurea sono identificabili fattispecie riconducibili a difetti di organizzazione e di implementazione del percorso formativo, con lo scopo quindi di adottare azioni correttive atte a migliorarne la qualità.

Azioni previste:

Rilevamento di feedback effettuato in maniera sistematica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata richiesta attraverso l'implementazione di una funzione informatica specifica nel sistema di gestione degli studenti di Ateneo. Non essendo stata ancora implementata, l'azione viene riproposta nel corrente Rapporto.

Obiettivo n. 5: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio

L'obiettivo è quello di migliorare il grado di internazionalizzazione del Corso di Studio, sia in termini di partecipazione di studenti/docenti stranieri, sia in termini di esperienze culturali e di opportunità tali da avvicinare gli studenti al contesto europeo, per arrivare sperabilmente, a regime, e se vi saranno le condizioni, all'implementazione di un titolo congiunto/doppio con una sede europea.

Azioni previste:

1. Completare la realizzazione del sito Web dell'Ateneo e del Dipartimento in lingua Inglese
2. Continuare a sensibilizzare i docenti e gli studenti al fine di incrementare la partecipazione alle azioni Erasmus.
3. Valutare l'introduzione di ulteriori corsi erogati in lingua inglese
4. Valutare l'introduzione di corsi di inglese di livello avanzato e di inglese tecnico
5. Rendere stabile l'erogazione di seminari in lingua inglese da parte di ricercatori stranieri
6. Proporre forme di incentivazione per la partecipazione degli studenti ad azioni Erasmus (es. contributo integrativo)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva. L'azione 1 è in carico al servizio informatico di Ateneo, essendo la realizzazione dei siti web istituzionali completamente centralizzata. Al momento, per quanto appreso dagli organi competenti, è in corso la realizzazione del nuovo sito di Ateneo, che sarà multilingua. Pertanto l'azione può ritenersi non attuata e da riproporre nel corrente Rapporto di Riesame. L'azione 2 è perpetua, quindi viene riproposta nel corrente Rapporto. L'azione 3 è stata attuata attraverso l'introduzione di un corso opzionale in lingua inglese. Si intende confermare questa azione. L'azione 4 è stata effettuata in fase di modifica dell'ordinamento. Tale valutazione ha dato esito negativo, nel senso che non sono stati introdotti crediti specifici. Tuttavia, nell'ambito dei 3 CFU di ulteriori attività didattiche previsti al II anno del corso di laurea, vengono riconosciute certificazioni di livello avanzato relative alla conoscenza di lingua inglese, incentivando pertanto l'approfondimento autonomo da parte degli studenti della suddetta lingua straniera.

L'azione 5 è stata messa in atto attraverso l'organizzazione di diversi seminari di ricercatori stranieri. Questa azione viene riproposta, con l'intenzione di incrementarla ulteriormente. L'azione 6 richiedeva il reperimento di adeguata copertura finanziaria, obiettivo che fino ad ora non è stato raggiunto. L'azione viene quindi riproposta nel corrente rapporto di riesame.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Scheda 11-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27) nasce come trasformazione del preesistente corso Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27) nell'anno accademico 2009/2010, provenendo a sua volta dal Corso di Laurea specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni (classe 30/S), rappresentando pertanto un elemento importante dell'offerta didattica consolidata dell'Ateneo nell'ambito dell'Ingegneria. I dati presi in considerazione nel seguito sono relativi a due coorti della LM Ingegneria Informatica e Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27) A.A. 2013/2014 e A.A. 2014/2015 (Sono esclusi dai conteggi tutti gli studenti con passaggi, trasferimenti, abbreviazioni e altre variazioni di carriera che hanno comportato una variazione di coorte).

Studenti in ingresso (primo anno):

26 (2013/2014), di cui 25 residenti in Calabria e 1 residente in Sicilia

27 (2014/2015), di cui 27 residenti in Calabria

In particolare risulta quanto segue:

Coorte immatricolazione	Anno accademico iscrizione	Immatricolati	Iscritti	Abbandoni	Laureati	Passaggi	Trasferiti in uscita
2013/2014	2013/2014	26	25	1	0	0	0
2013/2014	2014/2015	0	10	15	1	0	0
2014/2015	2014/2015	27	17	10	0	0	0

Nel conteggio riportato in tabella sono esclusi tutti gli studenti con passaggi, trasferimenti, abbreviazioni e altre variazioni di carriera che hanno comportato una variazione di coorte. Le iscrizioni sono al netto di passaggi, abbandoni e trasferimenti. Sono comprese negli abbandoni le rinunce esplicite (istanze riportate, per competenza, all'ultimo anno di iscrizione valida) e le mancate iscrizioni all'anno successivo

Il dato sugli abbandoni della coorte 2013/2014 non è da considerarsi significativo, in accordo a quanto indicato dalla nota del Rettore alla didattica del 10/12/2015 che richiama la Guida ANVUR agli indicatori.

La distribuzione della scuola superiore di provenienza sia per il 2012 che per il 2013 vede prevalere la maturità scientifica, e nel dettaglio appare nel modo seguente:

Coorte immatricolazione	Tipo istituto superiore	60-69	70-79	80-89	90-100	Totale
2013/2014	MATURITA' CLASSICA	0	0	0	2	2
2013/2014	MATURITA' MAGISTRALE (QUINQUENNALE) - INDIRIZZO LINGUISTICO	0	0	0	1	1
2013/2014	MATURITA' SCIENTIFICA	0	2	2	9	13
2013/2014	MATURITA' SCIENTIFICA - INDIRIZZO SPERIM.	0	1	0	2	3
2013/2014	MATURITA' TECNICA COMMERCIALE	0	0	0	1	1
2013/2014	MATURITA' TECNICA IND/LE - ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	0	0	0	1	1
2013/2014	MATURITA' TECNICA IND/LE- TELECOMUNICAZIONI	0	0	1	0	1
2013/2014	MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE	0	1	1	0	2
2013/2014	MATURITA' TECNICA INDUSTRIE CHIMICHE	0	0	1	0	1
2013/2014	MATURITA' TECNICA SPECIALIZZAZ. ELETTRONICA	0	0	1	0	1
2013/2014	TOTALE	0	4	6	16	26

2014/2015	MATURITA' CLASSICA - INDIRIZZO SPERIMENTALE	0	0	1	0	1
2014/2015	MATURITA' MAGISTRALE (QUINQUENNALE)	0	0	1	1	2
2014/2015	MATURITA' SCIENTIFICA	1	3	6	2	12
2014/2015	MATURITA' SCIENTIFICA - INDIRIZZO SPERIM.	0	0	1	4	5
2014/2015	MATURITA' TECNICA COMMERCIALE	0	1	0	1	2
2014/2015	MATURITA' TECNICA IND/LE - ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	0	1	0	1	2
2014/2015	MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE	0	0	0	1	1
2014/2015	MATURITA' TECNICA PER GEOMETRI	0	1	0	0	1
2014/2015	MATURITA' TECNICA SPECIALIZZAZ. ELETTRONICA	0	0	0	1	1
2014/2015	TOTALE	1	6	9	11	27

Circa la laurea triennale di provenienza risulta quanto segue:

Coorte immatricolazione	Classe di laurea di provenienza	66-69	70-79	80-89	90-99	100-110	Totale
2013/2014	Non specificato	0	0	0	0	0	1
2013/2014	L-9 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	0	0	1	4	4	9
2013/2014	L-8 Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione (nuovo ordinamento)	0	0	2	5	9	16
2013/2014	TOTALE	0	0	3	9	13	26
2014/2015	Non specificato	0	0	0	0	0	10
2014/2015	9 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	0	0	3	2	0	5
2014/2015	L-8 Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione (nuovo ordinamento)	0	0	1	7	4	12
2014/2015	TOTALE	0	0	4	9	4	27

Circa l'Ateneo di provenienza risulta:

Coorte immatricolazione	Classe di laurea di provenienza	66-69	70-79	80-89	90-99	100-110	Totale
2013/2014	Non specificato	0	0	0	0	0	1
2013/2014	Proveniente da questo Ateneo	0	0	3	9	12	24
2013/2014	Univ. di MESSINA	0	0	0	0	1	1
2013/2014	TOTALE	0	0	3	9	13	26
2014/2015	Non specificato	0	0	0	0	0	10
2014/2015	Proveniente da questo Ateneo	0	0	4	9	4	17
2014/2015	TOTALE	0	0	4	9	4	27

E' possibile fornire un indicatore significativo sulla progressione degli studenti riguardante i crediti conseguiti:

Coorte immatricolazione	Anno accademico iscrizione	Numero di crediti sostenuti	Numero medio annuo cfu/studente	Totale crediti sostenuti
2013/2014	2013/2014	987	39,48	987
2013/2014	2014/2015	162	16,2	1149
2014/2015	2014/2015	486	28,588	486

Altri indicatori sono la percentuale di studenti che ha superato il 60% dei CFU e la media di CFU conseguiti:

Coorte immatricolazione	Percentuale di iscritti al secondo anno con il 60% dei crediti previsti sostenuti al primo anno	Media cfu per studente	Crediti sostenuti
2013/2014	56	39,48	987
2014/2015	23,53	28,588	486

Segue il voto medio (e la relativa deviazione standard) riportata dagli studenti negli esami di profitto

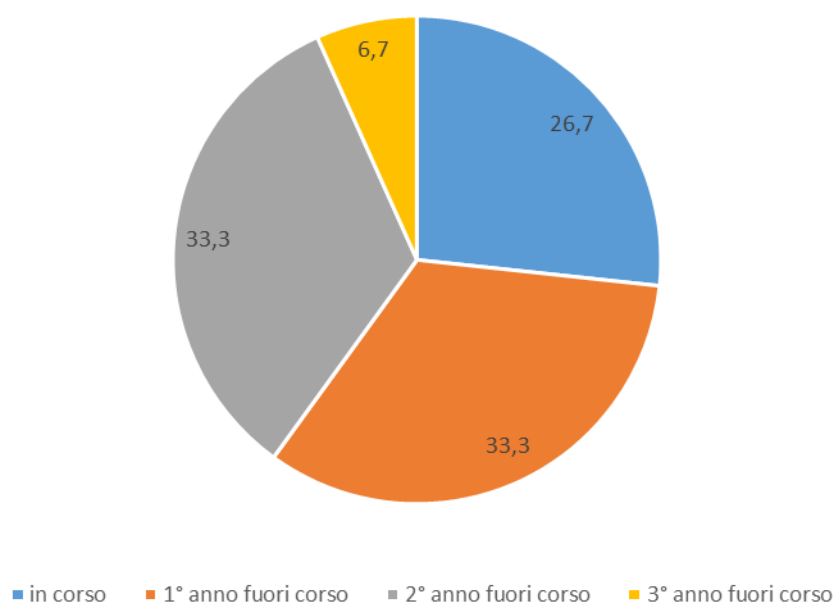
Anno accademico	Media dei voti	Deviazione standard
2013/2014	28,37	1,96
2014/2015	27,54	2,22

Infine si riporta un ulteriore indicatore che fornisce informazione sulla progressione degli studenti riguardante la condizione di iscritto "regolare" e "non regolare". Si intende regolare lo studente iscritto al sistema universitario nazionale da un numero di anni pari o inferiore alla durata legale del corso in cui è iscritto. Il calcolo è basato sul dato "Primo anno di accesso al sistema universitario dichiarato dallo studente all'atto dell'immatricolazione". Sono esclusi dai conteggi tutti gli studenti con passaggi, trasferimenti, abbreviazioni e altre variazioni di carriera che hanno comportato una variazione di coorte.

Coorte immatricolazione	Anno accademico iscrizione	Regolari	Non regolari
2013/2014	2013/2014	0	25
2013/2014	2014/2015	0	10
2013/2014	2015/2016	0	9
2014/2015	2014/2015	9	8

Un dato importante è relativo al tempo medio di laurea che (fonte Alma Laurea: anno di laurea: 2014; tipo di corso: laurea specialistica/magistrale; Ateneo: Reggio Calabria Mediterranea; Facoltà/Dipartimento/Scuola: Ingegneria dell'informazione, delle infrastrutture e dell'energia sostenibile (Dip.); gruppo disciplinare: ingegneria; classe di laurea: ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27, 30/S); corso di laurea (post-riforma): ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27)) appare essere di 3,3 anni. E' anche utile riportare dalla stessa indagine Alma Laurea il seguente grafico sulla regolarità della durata del corso di studi, da cui si rileva che il 73,3% degli studenti si laurea fuori corso:

Regolarità negli studi LM-27 (fonte AlmaLaurea)



COMMENTI AI DATI

Punti di forza:

- Il Corso LM-27 conferma negli anni una buona attrattività.
- In particolare un indice della qualità degli studenti che scelgono questo Corso è costituito dalla votazione media conseguita dagli studenti negli esami di profitto, che è particolarmente elevata.

Punti di debolezza ed aree da migliorare:

- Per gli studenti attivi, la progressione degli studi mostra alcune criticità. Dall'analisi dei dati sulle coorti, si registra un numero di CFU conseguiti medio non elevato. Il tempo medio per il conseguimento della laurea risulta particolarmente elevato (anche se il trend rispetto allo scorso anno è di miglioramento) e la regolarità della durata del corso di studi presenta elementi di preoccupazione.

Si ritiene che le cause siano almeno in parte da ricercare nell'organizzazione dei curricula degli studi e in eventuali insufficienti azioni di orientamento in ingresso. Tuttavia, gli effetti delle azioni adottate nello scorso anno accademico in termini di modifica di ordinamento non possono essere ancora rilevate nella coorte analizzata, pertanto si rimane in attesa di poterle osservare nel futuro.

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: i report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e i dati a disposizione del Corso di Studio. In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati considerati ogni anno nelle valutazioni interne (NdV).

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Da considerare l'utilità (qualora possibile) di effettuare confronti tra Corsi di Studio simili entro l'Ateneo o tra quelli di diversi Atenei.

Dati di andamento Corso di Studio

- **ingresso**
 - numerosità degli studenti in ingresso
 - caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, tipo di scuola, voto di maturità/ tipo di laurea triennale e voto di laurea nel caso di iscrizione a una LM,)

- *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato*
- *se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica della preparazione personale per le LM*
- **percorso**
 - *caratteristiche studenti iscritti (part-time, full time, fuori corso)*
 - *passaggi, trasferimenti, abbandoni*
 - *andamento del percorso di formazione degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal Piano degli Studi)*
 - *medie e distribuzioni dei voti positivi (> 17) ottenute negli esami*
- **uscita**
 - *laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio*
- **internazionalizzazione**
 - *numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus placement*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio della Qualità?*
2. *I dati evidenziano problemi rilevanti? (es. per trend negativi o comunque insoddisfacenti in confronto alle aspettative o in paragone a corsi simili)*
3. *Quali sono le cause dei problemi evidenziati?*
4. *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
5. *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
6. *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
7. *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Si osserva in premessa che gli obiettivi e le conseguenti azioni correttive individuate in questa sezione scaturiscono sia dall'analisi effettuata nella sezione precedente sia dalla Relazione della Commissione Paritetica.

Obiettivo n. 1: Migliorare la progressione degli studenti e abbassare i tempi di Laurea

L'obiettivo è quello di migliorare la progressione negli studi degli studenti, ridurre i tempi di laurea e gli abbandoni. Le azioni da intraprendere in tale obiettivo dovranno essere coerenti anche con l'obiettivo di rendere maggiormente attrattivo il corso di laurea.

Azioni da intraprendere:

1. Consolidare ulteriormente il coordinamento con il corso di Laurea triennale in Ingegneria dell'Informazione per assicurarsi che siano fornite agli studenti tutte le conoscenze preliminari necessarie.
2. Essendo avvenuta la modifica dell'ordimento, verificare il coordinamento nell'erogazione dei contenuti dei vari moduli nell'ambito del corso di studi in esame e l'effettiva corrispondenza tra contenuti erogati e crediti. In tale azione verrà anche verificata la possibilità di migliorare l'efficacia del sistema di valutazione degli insegnamenti in termini di anonimato e tempistiche della somministrazione del personale.
3. Istituire borse di studio che possano incentivare la progressione della carriera degli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussione in Consiglio di Corso di Studio e in Dipartimento e raccolta feedback dagli studenti in aggiunta alle schede di valutazione dei corsi, attraverso metodologie finalizzate a verificare l'adeguatezza

del carico didattico.

Risorse: richieste solo per l'azione 3, quantificabili nell'ordine di 500 Euro per borsa.

Scadenze previste: Le azioni devono essere programmate ed effettuata prima dell'inizio dei corsi del nuovo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Incentivare la frequenza a lezione degli studenti

L'obiettivo è quello di contrastare il fenomeno della riduzione di studenti presenti a lezione, soprattutto nella fase finale del corso.

Azioni da intraprendere:

1. Azioni di sensibilizzazione effettuata dai docenti in aula.
2. Programmare più frequenti attività di Laboratorio e attività progettuali (anche in team) che coinvolgano in maniera più attiva gli studenti. Tale azione è anche coerente con l'obiettivo 1.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussione in Consiglio di Corso di Studio

Risorse: L'azione correttiva n. 2, in funzione di come si intende implementarla, potrebbe richiedere l'impegno di risorse, che allo stato attuale non è possibile quantificare.

Scadenze previste: Le azioni devono essere programmate ed effettuata prima dell'inizio dei corsi del nuovo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio

Obiettivo n. 3: Migliorare l'orientamento

L'obiettivo è quello di potenziare le azioni di orientamento da svolgersi durante il percorso della laurea triennale al fine di informare meglio gli studenti circa le opportunità formative offerte dal Dipartimento nell'ambito dell'ICT ed in particolare dell'Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni.

Azioni da intraprendere:

Migliorare le attività di sensibilizzazione già intraprese presso il corpo docenti della Laurea In Ingegneria dell'Informazione al fine di favorire iniziative atte a illustrare agli studenti l'organicità dei percorsi formativi progettati sui due livelli di laurea, in modo da orientare coerentemente la scelta dei 12 CFU da effettuarsi al II anno di corso, e, avendo introdotto flessibilità nel piano di studi di automatica approvazione, orientare lo studente nelle scelte. Avvalersi per tali attività di orientamento anche dei docenti tutor, individuati nella scheda SUA-CdS e di seminari al III anno delle lauree triennali e del primo anno del Corso di Studio in esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussione in Consiglio di Corso di Studio.

Risorse: non richiede risorse

Scadenze previste: L'azione deve essere effettuata prima dell'inizio dei corsi del nuovo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio

Obiettivo n. 4: Identificare i motivi degli abbandoni

L'obiettivo è quello di verificare se tra i motivi che spingono gli studenti (sebbene molto pochi nell'ultimo anno) ad abbandonare il corso di laurea sono identificabili fattispecie riconducibili a difetti di organizzazione e di implementazione del percorso formativo, con lo scopo quindi di adottare azioni correttive atte a migliorarne la qualità.

Azioni da intraprendere:

Rilevamento di feedback effettuato in maniera sistematica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Attivare canali virtuali e sistemi informativi a supporto dell'attività

Risorse: è plausibile che l'azione richieda risorse difficilmente quantificabili allo stato attuale

Scadenze previste: non sono previste scadenze

Responsabilità: Servizi Informatici di Ateneo

Obiettivo n. 5: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio

L'obiettivo è quello di migliorare il grado di internazionalizzazione del Corso di Studio, sia in termini di

partecipazione di studenti/docenti stranieri, sia in termini di esperienze culturali e di opportunità tali da avvicinare gli studenti al contesto europeo, per arrivare sperabilmente, a regime, e se vi saranno le condizioni, all'implementazione di un titolo congiunto/doppio con una sede europea.

Azioni intraprese:

1. Completare la realizzazione del sito Web dell'Ateneo e del Dipartimento in lingua Inglese
2. Continuare a sensibilizzare i docenti e gli studenti al fine di incrementare la partecipazione alle azioni Erasmus.
3. Valutare l'introduzione di ulteriori corsi erogati in lingua inglese
4. Rendere stabile l'erogazione di seminari in lingua inglese da parte di ricercatori stranieri
5. Proporre forme di incentivazione per la partecipazione degli studenti ad azioni Erasmus (es. contributo integrativo)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Le azioni richiedono discussioni ed eventualmente delibere da effettuarsi in Consiglio di Corso di Studio. Per l'azione 3 è necessario coordinare l'iniziativa con la definizione dell'offerta didattica. L'azione 1 richiede l'intervento degli uffici informatici dell'Ateneo, che potrà essere sensibilizzata dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Dipartimento e attraverso il Presidio di Qualità di Ateneo.

Risorse: Le azioni 4 e 5 richiedono risorse economiche. La quantificazione dipende dalla frequenza delle attività (per l'azione 4) e dall'entità del contributo integrativo (per l'azione 5).

Scadenze previste: Le azioni 3 e 4 dovrebbero essere coordinate con la definizione della nuova offerta formativa. Pertanto la scadenza di tali attività è condizionata da quest'ultima. L'azione 2 è da considerarsi continua, mentre per l'azione 1 non è significativo definire una scadenza perché l'azione non ricade sotto la responsabilità del Gruppo. Le azioni di sensibilizzazione dirette agli organi di Ateneo competenti dovrebbero essere implementate nell'immediato.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo.

aggiungere campi come questo separatamente per ciascun obiettivo

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Manutenzione Aule

L'obiettivo è quello di portare lo stato delle aule ad una situazione accettabile in termini di funzionalità di sedie e banchi, funzionalità della cattedra, funzionalità della lavagna (e videoproiettore), isolamento acustico, climatizzazione.

Azioni previste:

Appaltare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in caso di disponibilità di fondi, sensibilizzare gli organi competenti (Dipartimento, Ateneo), altrimenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Alcuni miglioramenti sono visibili ma non sono state implementate azioni risolutive per mancanza di fondi. Sono tuttavia in atto i lavori di attuazione del nuovo sistema di climatizzazione del plesso di Ingegneria. L'obiettivo viene pertanto riproposto nel corrente rapporto di riesame

Obiettivo n. 2: Curricula maggiormente professionalizzanti, rispondenti ad esigenze dei singoli.

L'obiettivo è quello di rispondere all'esigenza manifestata dagli studenti di avere un'offerta formativa più aderente al settore nel quale lo studente auspica di specializzarsi. Tale esigenza, come evidenziato sia nella Relazione conclusiva della Commissione Paritetica, sia nei verbali del Gruppo di Assicurazione della Qualità, appare suffragata anche dall'esito di questionari e sondaggi che sono stati somministrati agli studenti del III anno della laurea triennale in ingegneria dell'informazione (L-8). La richiesta parte dal fatto che il Corso di Studio ospita anche componenti culturalmente non contigue.

Azioni previste:

Valutare l'inserimento di un maggiore grado di flessibilità nei piani di studio al fine di dare libertà agli studenti di seguire un percorso più aderente alle proprie propensioni, pur conservando l'intrinseca forte interdisciplinarietà del corso di laurea (azione già inclusa nello scorso rapporto di riesame). Ciò potrebbe essere ottenuto attraverso l'eliminazione degli ambiti nell'ordinamento e la costituzione di pool di materia a scelta all'interno delle tipologie di CFU esistenti (caratterizzanti e affini o integrative) senza necessariamente aumentare il numero di CFU "a scelta dello studente".

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata implementata attraverso la modifica dell'ordinamento didattico.

Obiettivo n. 3: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio . L'obiettivo coincide con l'obiettivo 5 della sezione I 1-a/c. Si veda pertanto la descrizione del suddetto obiettivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI²

² Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Un primo dato da osservare riguarda il motivo che ha spinto gli studenti nella scelta della laurea magistrale. Dai dati forniti dal Servizio Statistico di Ateneo (fonte Alma Laurea – Laureati 2014) risulta:

Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea specialistica/magistrale (%)	
fattori sia culturali sia professionalizzanti	55,2
fattori prevalentemente culturali	6,9
fattori prevalentemente professionalizzanti	13,8
né gli uni né gli altri	24,1

(Indagine 2015 AlmaLaurea “Profilo dei laureati” su laureati 2014)

GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

CdLM Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni LM-27

	decisamente sì	più sì che no
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	55,2	37,9
Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale (%)	34,5	51,7
Sono soddisfatti dei rapporti con gli studenti (%)	55,2	37,9

	sempre o quasi sempre adeguate	spesso adeguate
Valutazione delle aule (%)	10,3	55,2

	erano presenti e in numero adeguato	erano presenti, ma in numero inadeguato
Valutazione delle postazioni informatiche (%)	27,6	62,1

	decisamente positiva	abbastanza positiva
Valutazione delle biblioteche (prestito / consultazione, orari di apertura ...) (%)	6,9	51,7

	decisamente sì	più sì che no
Ritengono che il carico di studio degli insegnamenti sia stato sostenibile (%)	13,8	65,5

Circa il grado di soddisfazione degli studenti (indagine interna) risulta quanto segue:

A.A. 2012-2013

Ingegneria informatica e dei sistemi per le telecomunicazioni (LM-27)	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità "Non previste" %
A1 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	66,9	33,1	0,0
A2 L'organizzazione complessiva (orario, esami, ecc.) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (quadrimestre, semestre, ecc.) è accettabile?	70,9	29,1	0,0
B1 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto, ecc.)?	52,0	47,6	0,4
B2 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari) sono adeguati? (se non sono previste tali attività rispondere "non previste")	33,1	34,9	32,0
C1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?	83,6	16,0	0,4
C2 Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	86,9	13,1	0,0
C3 Il personale docente espone gli argomenti in modo chiaro?	84,7	14,2	1,1
C4 Il personale docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	83,3	16,0	0,7
C5 Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	93,1	6,9	0,0
C6 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della disciplina?	81,5	18,2	0,3
C7 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività integrative, rispondere "non previste")	54,2	5,8	40,0
C8 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	87,3	11,6	1,1
C9 Gli argomenti trattati in questo insegnamento sono realmente nuovi rispetto a quelli di altri corsi che hai già frequentato o stai frequentando?	82,9	15,6	1,5
C10 Rispetto ai crediti (CFU) assegnati, ritieni il carico di studio richiesto da questo insegnamento:	91,3	6,5	2,2
D1 Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	88,0	11,6	0,4
D2 Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	81,1	18,5	0,4

Indagine "VDPS" 2013 - Servizio Statistico d'Ateneo

A.A. 2013-2014

Ingegneria informatica e dei sistemi per le telecomunicazioni (LM-27)	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %	Mancate risposte e modalità "Non previste" %
D 01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	82,5	17,5	0,0
D 02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	59,3	40,7	0,0
D 03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	76,5	23,5	0,0
D 04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	88,4	11,2	0,4
D 05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	85,8	4,9	9,3
D 06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	75,0	15,7	9,3
D 07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	78,4	12,3	9,3
D 08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	46,6	12,3	41,0
D 09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	84,7	5,2	10,1
D 10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	85,8	9,0	5,2
D 11 Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	83,6	12,7	3,7

Indagine "OSQD" 2014 - Servizio Statistico d'Ateneo

A.A. 2014-2015

Ingegneria informatica e dei sistemi per le telecomunicazioni (LM-27)	Giudizi positivi %	Giudizi negativi %
D 01 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?	91,5	8,5
D 02 Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	92,4	7,6
D 03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	87,9	12,1
D 04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	85,4	14,6
D 05 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	90,7	9,3
D 06 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	82,6	17,4
D 07 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	77,0	23,0
D 08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	85,5	14,5
D 09 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	85,5	14,5
D 10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	88,7	11,3
D 11 Sei interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?	85,2	14,8

Indagine "OSQD" 2015 - Servizio Statistico d'Ateneo

COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati emerge che i fattori culturali e professionalizzanti insieme sono alla base della scelta della laurea magistrale per larga maggioranza di studenti (oltre 75,9%). Ciò è pertanto da tenere in considerazione nelle eventuali ulteriori iniziative di modifica dell'offerta formativa.

Come punti di forza si osserva che vi è un elevatissimo grado di soddisfazione degli studenti (93,1% di giudizi positivi) anche relativamente al rapporto con i docenti. Anche la rilevazione interna fornisce risultati positivi sulla qualità della didattica percepita dagli studenti, con un trend in crescita come si osserva dall'analisi delle tabelle sopra esposte.

Come punti di possibile criticità si evidenzia un grado di soddisfazione non elevato circa aule (65,5% di giudizi positivi nell'indagine Alma Laurea) e moderato circa le biblioteche (58,6% di giudizi positivi nell'indagine Alma Laurea). Inoltre sebbene il carico di studio dei singoli insegnamenti viene valutato al 79,3% degli studenti proporzionato ai crediti assegnati, solo il 13,8% esprime questo giudizio in maniera pienamente positiva. Il dato, se pur in linea di principio si possa complessivamente considerare positivo, rappresenta senz'altro un punto di attenzione, anche uguale tendenza, anche se più marcata, è rilevabile nella Relazione della Commissione Paritetica. Tuttavia, vista la distanza temporale tra la Relazione Paritetica e i dati sopraesposti, si può ritenere che le criticità rilevate dagli studenti sono parzialmente ridotte.

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- *le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o di³.*

Va inoltre considerata l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

- **Segnalazioni / osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

³ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

- insieme di quesiti dei "questionari studenti" sui quali il CdS ritiene prioritario concentrare la propria analisi per questo Rapporto di Riesame, eventualmente anche su indicazione del Presidio nonché degli organi centrali dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo,
 - segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio: la Segreteria del Corso di Studio/il Dipartimento/la Struttura di raccordo)
 - eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento
 - giudizi sull'esperienza universitaria desumibili dal profilo dei laureati di AlmaLaurea o da fonte analoga.
- **Segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**
 - eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti
 - eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti
 - corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti
 - corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione
 - **Segnalazioni / osservazioni sulle risorse per l'apprendimento:**
 - disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc.
 - adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?)
 - effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in relazione a quanto dichiarato nella SUA-CdS, Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
 - effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche
 - disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento
 - effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)
 - altre segnalazioni pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (ad esempio Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/Struttura di raccordo)

Punti di attenzione raccomandati

1. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità?
2. Come vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condivisi gli esiti delle loro analisi?
3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
6. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
7. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Si osserva in premessa che gli obiettivi e le conseguenti azioni correttive individuate in questa sezione scaturiscono sia dall'analisi effettuata nella sezione precedente sia dalla Relazione della Commissione Paritetica.

Obiettivo n. 1: Manutenzione Aule e miglioramento aspetti logistici e fruizione biblioteca.

L'obiettivo è quello di portare lo stato delle aule ad una situazione accettabile in termini di funzionalità di

sedie e banchi, funzionalità della cattedra, funzionalità della lavagna (e videoproiettore), isolamento acustico, climatizzazione. Altro aspetto importante riguarda una migliore organizzazione dei parcheggi, preso atto che l'attuale situazione appare non più procrastinabile. Infine, un ulteriore punto all'interno del presente obiettivo è migliorare il servizio offerto dalla biblioteca.

Azioni da intraprendere:

Appaltare lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria in caso di disponibilità di fondi, sensibilizzare gli organi competenti (Dipartimento, Ateneo), altrimenti. Adottare soluzioni per garantire ordine nei parcheggi. Adottare soluzioni per incrementare la disponibilità della biblioteca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Le azioni richiedono discussioni ed eventualmente delibere da effettuarsi in Consiglio di Corso di Studio al fine di rimarcare ulteriormente la necessità e l'urgenza del raggiungimento dell'obiettivo.

Risorse: L'azione richiede risorse significative non quantificabili in questa sede.

Scadenze previste: E' auspicabile che l'azione venga implementata prima del prossimo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo.

Obiettivo n. 2: Migliorare la percezione degli studenti circa il valore del corso di laurea

L'obiettivo consiste nel migliorare la conoscenza che gli studenti della laurea triennale hanno del valore effettivo della laurea magistrale LM-27, in termini di organizzazione didattica, di stretto legame con il mondo produttivo, di opportunità di entrare in contatto con esso già durante il corso di laurea attraverso tesi e stage aziendali, sviluppate anche nell'ambito dei diversi progetti di ricerca industriale svolti dai docenti del corso di laurea in partnership con aziende del settore dell'ICT.

Azioni da intraprendere:

Organizzare seminari ed incontri svolti da studenti della laurea magistrale LM-27 con studenti del 3 anno della laurea triennale L-8, anche in presenza dei docenti, al fine di perseguire l'obiettivo sopradescritto.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Le azioni richiedono discussioni ed eventualmente delibere da effettuarsi in Consiglio di Corso di Studio al fine di definirne le modalità di attuazione.

Risorse: L'azione non richiede risorse.

Scadenze previste: E' auspicabile che l'azione venga implementata prima del prossimo Anno Accademico.

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

Obiettivo n. 3: Incrementare l'Internazionalizzazione del Corso di Studio . L'obiettivo coincide con l'obiettivo 5 della sezione I 1-a/c. Si veda pertanto la descrizione del suddetto obiettivo.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Offrire supporto finanziario per gli stage degli studenti presso le aziende fuori sede

Azioni previste: ulteriori discussioni negli organi collegiali al fine di individuare forme di finanziamento adeguate a supportare l'iniziativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata implementata ma fino al momento non è stato possibile trovare adeguate fonti di finanziamento. L'obiettivo verrà quindi riproposto nel presente Rapporto.

Obiettivo n. 2: Sistema di Feedback dei Laureati

L'obiettivo consiste nel rendere sistematico lo scambio di informazioni con ex-laureati collocati presso aziende ICT allo scopo di ricevere feedback utili a migliorare la qualità del CdS.

Azioni previste: ulteriore sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative, sensibilizzazione della Commissione di Dipartimento affinché porti avanti le azioni individuate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata implementata ma la sua efficacia è stata limitata. L'obiettivo ha carattere permanente e pertanto verrà riproposto nel presente Rapporto attuando gli opportuni fattori correttivi.

Obiettivo n. 3: Seminari tenuti da aziende del settore ICT presso l'Università

Azioni previste: ulteriore sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata implementata con successo. L'obiettivo ha carattere permanente e pertanto verrà riproposto nel presente Rapporto.

Obiettivo n. 4: Incentivare Erasmus+ Traineeship

Azioni previste: sensibilizzazione presso i docenti e gli studenti per avviare stage e programmi per tesi in accordo al programma Erasmus+ Traineeship (ex Placement)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione è stata implementata con successo. L'obiettivo ha carattere permanente e pertanto verrà riproposto nel presente Rapporto.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Circa la condizione occupazione dall'indagine Alma Laurea 2015 (collettivo indagato anno di laurea 2014) risulta quanto segue.

Condizione occupazione ad 1 anno dalla laurea:

3. Condizione occupazionale	Collettivo selezionato
Condizione occupazionale (%) <input type="checkbox"/>	
Lavora	83,9
Non lavora e non cerca	9,7
Non lavora ma cerca	6,5
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%) <input type="checkbox"/>	9,7
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	82,6
Donne	87,5
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	3,2
Non ha mai lavorato dopo la laurea	12,9
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) <input type="checkbox"/>	96,8
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro) <input type="checkbox"/>	3,2

Condizione occupazionale a 3 anni dalla laurea:

3. Condizione occupazionale	Collettivo selezionato
Condizione occupazionale (%)	
Lavora	79,2
Non lavora e non cerca	8,3
Non lavora ma cerca	12,5
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	8,3
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	82,4
Donne	71,4
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	16,7
Non ha mai lavorato dopo la laurea	4,2
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	87,5
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	12,5

Settore in cui i laureati trovano occupazione (a 3 anni dalla laurea):

6. Caratteristiche dell'azienda	Collettivo selezionato
Settore di attività (%)	
Pubblico	15,8
Privato	84,2
Non profit	-
Ramo di attività economica (%)	
Agricoltura	-
Metalmecanica e meccanica di precisione	-
Edilizia	-
Chimica/Energia	5,3
Altra industria manifatturiera	5,3
Totale industria	10,5
Commercio	-
Credito, assicurazioni	5,3
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	10,5
Consulenze varie	10,5
Informatica	47,4
Altri servizi alle imprese	-
Pubblica amministrazione, forze armate	5,3
Istruzione e ricerca	10,5
Sanità	-
Altri servizi	-
Totale servizi	89,5

L'analisi della situazione evidenzia pertanto in questo dato un punto di forza del Corso di Laurea che dimostra di preparare al mondo del lavoro in modo adeguato.

Infatti la condizione occupazionale si conferma anche in questo Rapporto di riesame di buon livello, raggiungendo a 1 anno livelli elevati (solo il 6,5% cerca ma non lavora). I settori dove i laureati trovano maggiormente occupazione sono informatica (47,7% a tre anni dalla laurea) e il ramo delle consulenze varie (10,5%). E' da osservare che nella classificazione delle aziende effettuata da Almalaurea la voce informatica riunisce le aziende del settore ICT, non trovando altra voce simile. Inoltre aziende del settore ICT possono essere classificate sotto la voce "consulenze varie" e anche "servizi". Da ciò si evidenzia come il settore dell'ICT assicuri una buona condizione occupazionale.

Le modalità con cui il CdS favorisce l'occupabilità dei laureati sono:

- interviste effettuate presso ex-laureati occupati in aziende al fine di ricevere feedback circa i contenuti erogati negli insegnamenti
- attività di tirocinio e tesi in azienda (anche all'estero) in percentuale molto elevata rispetto al numero di laureati
- convenzioni con aziende ed enti per stage anche post-lauream
- interazione con aziende partner in progetti e convenzionate per gli stage degli studenti al fine di individuare tematiche di interesse per le aziende su cui focalizzare gli insegnamenti del CdS.

Un punto di debolezza che permane, anche se in misura non predominante, è che lo stage presso aziende fuori sede spesso non è accompagnato da supporto finanziario da parte delle aziende ospitanti. Ciò rappresenta in taluni casi una oggettiva difficoltà.

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

- *statistiche sull' ingresso dei laureati nel mercato del lavoro*
- *contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio?*
2. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
3. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, etc.)?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Si osserva in premessa che gli obiettivi e le conseguenti azioni correttive individuate in questa sezione scaturiscono sia dall'analisi effettuata nella sezione precedente sia dalla Relazione della Commissione Paritetica.

Obiettivo n. 1: Offrire supporto finanziario per gli stage degli studenti presso le aziende fuori sede

Azioni da intraprendere: ulteriori discussioni negli organi collegiali al fine di individuare forme di finanziamento adeguate a supportare l'iniziativa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Istituzione di bandi di borse di studio per tesi da svolgersi in azienda eventualmente cofinanziate da imprese da effettuarsi in consiglio di Dipartimento, previa sensibilizzazione da parte del CdS. Iniziative da sottoporre agli organi collegiali di Ateneo per bandi comuni.

Risorse: in assenza di cofinanziamento, si prevede che ogni borsa sia di circa 3.000 Euro

Scadenze previste: nessuna

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio, Dipartimento, Organi Collegiali di Ateneo

Obiettivo n. 2: Sistema di Feedback dei Laureati

L'obiettivo consiste nel rendere sistematico lo scambio di informazioni con ex-laureati collocati presso aziende ICT allo scopo di ricevere feedback utili a migliorare la qualità del CdS.

Azioni da intraprendere: ulteriore sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative, sensibilizzazione della Commissione di Dipartimento affinché porti avanti le azioni individuate. Vista la difficoltà di organizzare meeting e di stabilire via e-mail una comunicazione efficace, le iniziative dovranno avvalersi dei canali social più comuni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Utilizzo di canali sociali.

Risorse: non previste

Scadenze previste: nessuna

Responsabilità: Commissione, Consiglio di Corso di Studio.

Obiettivo n. 3: Seminari tenuti da aziende del settore ICT presso l'Università

Azioni da intraprendere: continuare la sensibilizzazione presso i docenti per avviare iniziative

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussioni in Consiglio di Corsi di Studio.

Risorse: non previste

Scadenze previste: nessuna

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

Obiettivo n. 4: Incentivare Erasmus+ Traineeship

Azioni da intraprendere: sensibilizzazione presso i docenti e gli studenti per avviare stage e programmi per tesi in accordo al programma Erasmus+ Traineeship (ex Placement)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Discussioni in Consiglio di Corsi di Studio.

Risorse: non previste

Scadenze previste: prima dell'uscita dei bandi annuali

Responsabilità: Consiglio di Corso di Studio.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo